

DELIBERAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

N. 103 DEL 25/09/2025

Oggetto: Impugnazione innanzi al Consiglio di Stato della sentenza del T.A.R. Campania - Napoli, Sez. I, n. 4687 del 23.06.2025 - oneri di insediamento richiesti dal Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Caserta in relazione agli uffici di Caserta (ex Firema)_Affidamento incarico all'avv. Giuseppe Ceceri del Foro di Santa Maria Capua Vetere.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Premesso:

- che il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Caserta, con delibera del proprio Comitato Direttivo n. 94 dell'8.06.2022 ha assegnato alla Air Campania S.r.l. (poi trasformata in Air Campania S.p.A.) un lotto di terreno ricadente nell'agglomerato ASI di Caserta e in precedenza assegnato alla Firema-Titagarth, subordinando, tuttavia, l'efficacia di tale assegnazione al pagamento di una quota di oneri di insediamento e di oneri di urbanizzazione secondaria, quantificati in € 41.550,00;
- che ritenendo non dovuti tali oneri Air Campania S.r.l. – oggi AIR CAMPANIA S.P.A. - con il ministero difensivo dell'avv. Giuseppe Ceceri del Foro di Santa Maria Capua Vetere, ha impugnato il menzionato provvedimento consortile, oltre che gli atti presupposti, innanzi al T.A.R. Campania, sede di Napoli (giudizio R.G. n. 3752/2022);
- che il T.A.R. Campania - Napoli, Sez. I, con sentenza n. 4687 del 23.06.2025 ha rigettato il ricorso di AIR CAMPANIA, ritenendo quindi dovuti gli oneri di insediamento;
- tale sentenza è stata notificata in data 23.06.2025 dal Consorzio ASI e, di conseguenza, il termine per la proposizione dell'impugnazione innanzi al Consiglio di Stato scadeva il 22.09.2025;
- che per una compiuta valutazione in ordine alla sussistenza o meno dei presupposti per la proficua impugnazione di tale sentenza, con delibera dell'Amministratore Unico n. 095 del 03.09.2025, è stato affidato incarico di consulenza al prof. arch. Francesco Domenico Moccia, già professore ordinario di urbanistica presso il Dipartimento di Architettura dell'Università Federico II ed esperto dall'elevatissimo profilo curriculare;
- che il consulente, anche previo confronto con l'avv. Ceceri, ha concluso per l'infondatezza delle ragioni alla base della menzionata sentenza;

Considerato:

- che si è reso necessario resistere nel giudizio de quo la cui natura specifica e complessa, per le questioni poste a fondamento dell'impugnativa, richiede un'assistenza legale specialistica nel settore del diritto amministrativo da parte di un professionista abilitato al patrocinio presso le magistrature superiori;
- che, in ragione della carenza dell'adeguato profilo di competenza specialistico nell'attuale struttura organizzativa dell'Area Legale aziendale nonché di abilitazione al patrocinio presso le magistrature superiori, è stato necessario affidare l'incarico in oggetto a un professionista legale esperto in materia e in possesso del necessario requisito abilitante;
- che il Dirigente Legale, Finanza e Patrimonio, Antonio Pellegrino, previa consultazione dell'Albo dei Consulenti dell'Azienda, in considerazione della consequenzialità tra incarichi e della costante interlocuzione con il prof. arch. Moccia, ha proposto di individuare per l'incarico in discorso l'Avv. Giuseppe Ceceri del Foro di Santa Maria Capua Vetere, iscritto all'albo dei professionisti della Società, abilitato al patrocinio presso le magistrature superiori e difensore di AIR CAMPANIA S.P.A. nel giudizio di primo grado;

Rilevato:

- che, con nota prot. n. AIRCA/0051592/2025 del 24/09/2025, il Dirigente Legale, Finanza e Patrimonio, Antonio Pellegrino, ha rappresentato che:
 - al fine di proporre l'impugnazione in discorso dinanzi al Consiglio di Stato, l'Avv. Giuseppe Ceceri, contattato per le vie brevi, ha trasmesso il preventivo di spesa acquisito al protocollo aziendale n. AIRCA-0051160-2025 del 23.09.2025, per un importo complessivo di compenso

liquidabile pari a € 4.712,37, di cui € 3.229,60 per compenso professionale, € 484,44 per spese generali pari al 15% del compenso professionale, € 148,56 per CPA al 4% ed € 849,77 per IVA al 22%, ritenuto congruo alla stregua delle tariffe minime previste dal DM 55/2014, così come aggiornato dal DM 147/22, ridotte del 20%, considerato il valore della controversia, rientrante nello scaglione sino a € 52.000,00;

- la proposizione dell'impugnazione richiede, inoltre, il pagamento di un contributo unificato quantificato, ai sensi del D.P.R. 115/2002 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia"), in € 975,00;
- sussistono i presupposti per procedere all'affidamento dell'incarico ai sensi dell'art. 56, comma 1, lett. h), n. 1.2 del D.Lgs. 36/2023;

Vista:

- la citata nota prot. n. AIRCA/0051592/2025 del 24/09/2025 con la quale il menzionato Dirigente ha proposto di prendere atto dell'incarico legale affidato all'avv. Giuseppe Ceceri del Foro di Santa Maria Capua Vetere, con studio in Napoli alla Via Riviera di Chiaia n. 207, per l'avvenuta proposizione dell'appello innanzi al Consiglio di Stato avverso la sentenza del T.A.R. Campania, Napoli, Sez. I, n. 4687 del 23.06.2025, stabilendo:

a) un importo complessivo di compenso liquidabile - ritenuto congruo alla stregua delle tariffe minime previste dal DM 55/2014, così come aggiornato dal DM 147/22, ridotte del 20% e considerato il valore della controversia, rientrante nello scaglione sino a € 52.000,00 - pari a € 4.712,37, di cui € 3.229,60 per compenso professionale, € 484,44 per spese generali pari al 15% del compenso professionale, € 148,56 per CPA al 4% ed € 849,77 per IVA al 22%;

b) il pagamento, a titolo di contributo unificato, di € 975,00;

Preso atto: del parere favorevole della Direzione Generale;

Ravvisata:

- la propria competenza all'adozione del presente atto ed attestata la insussistenza di qualsivoglia conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 bis della L. 241/90 e della omologa misura contenuta nel PTPCT 2025-2027;

D E L I B E R A

tutto quanto espresso in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- prendere atto della nota prot. AIRCA/0051592/2025 del 24/09/2025 del Dirigente Legale, Finanza e Patrimonio, Antonio Pellegrino, e, per l'effetto, su conforme parere della Direzione Generale:

- prendere atto dell'incarico legale affidato all'avv. Giuseppe Ceceri del Foro di Santa Maria Capua Vetere, con studio in Napoli alla Via Riviera di Chiaia n. 207, per l'avvenuta proposizione dell'appello innanzi al Consiglio di Stato avverso la sentenza del T.A.R. Campania, Napoli, Sez. I, n. 4687 del 23.06.2025, stabilendo:

a) un importo complessivo di compenso liquidabile pari a € 4.712,37, di cui € 3.229,60 per compenso professionale, € 484,44 per spese generali pari al 15% del compenso professionale, € 148,56 per CPA al 4% ed € 849,77 per IVA al 22%;

b) il pagamento, a titolo di contributo unificato, pari a € 975,00;

- mandare agli Uffici interessati per gli adempimenti consequenziali.

L'Amministratore Unico
- Anthony Agnoscia -